



SAN MINIATO

Spettacolo e solidarietà con 'Insieme per caso'

IL GRUPPO samminiatese «Insieme per Caso» al centro di una grande iniziativa di spettacolo e solidarietà a cui ha dato il patrocinio La Nazione. Domenica alle 17 al teatro Verdi di Firenze il gruppo mette in scena «Fancy cats», spettacolo nato e tratto dai suoni, le voci e le immagini del famosissimo musical «Cats» di Webber. La compagine corale samminiatese vanta ormai anni d'impegno: oltre ad aver partecipato a numerose rassegne di cori, si è infatti esibita, in moltissimi centri della To-

sca, e più volte all'estero, partecipando anche a iniziative in beneficenza. Fra i concerti più significativi, merita ricordare quello nel dicembre del 1997 a Roma alla presenza del Pontefice Giovanni Paolo II e di più di 8000 persone; nel 1998 a San Miniato per una delegazione ufficiale del Burkina Faso; nel dicembre 2000, sempre a San Miniato, alla presenza dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il gruppo stavolta scende in campo per sostenere la realizzazione

della scuola di formazione professionale della Palestina a Betlemme. Lo spettacolo è collezione di attimi dove, per una notte, la poesia della Arti diventa protagonista: le scene si alternano ad una scelta rioridinata delle canzoni dal musical, cantate ed eseguite dal vivo da un coro di coriste e cantanti, accompagnati da otto musicisti e da un corpo di ballo. Un gioco in cui prevale la «fantasia» rendendo umano, colorato e vitale la fusione tra musica, teatro, ballo e poesia.

Carlo Baroni

ZONA DEL CUOIO

Lineapelle, vigilia febbrile
Le assenze saranno poche

Dal distretto santacrocese partono 200 aziende

IN BREVE

Tra cene, stelle e impegno sociale
Gli eventi di stasera

IL TESTAMENTO biologico. Questo il tema della conferenza organizzata a Santa Croce, da Fidapa e Lions Club di San Miniato. L'appuntamento è per le 21, stasera, in piazza Matteotti nei locali della sala parrocchiale Giovanni XI-II. Di alto profilo e prestigio i relatori: Renzo Pucetti, segretario associazione nazionale Scienza e Vita di Pisa; Aldo Pagni, coordinatore Nazionale Federazione Italiana Medici Medicina Generale. Ingresso libero e aperto a tutti.

CENA e veglia con LabartArc, stasera alle 20.30 al Caffè dell'Orologio a Ponte a Egola. L'incontro insieme a Paolo Tinghi sarà «Metti una sera a veglia», come nelle case dei contadini quando una volta si raccontavano le storie e le novelle. Menu tipicamente toscano. Ascolto delle Veglie di Neri del Fucini. Info: 0571/498922.

STASERA, alle 21,30, serata di divulgazione scientifica all'osservatorio astronomico di Tavolaia. Relatrice Scilla Degl'Innocenti, ricercatrice in fisica stellare dell'università di Pisa. Alle 23 osservazione astronomica con i telescopi dell'osservatorio, in caso di mal tempo visita ai telescopi e proiezione immagini. L'ingresso è libero. Info: Mauro Bachini (393 0367290) o Fabio Martinelli (338 1251198).

di CARLO BARONI

ATTESE e speranze. Nessuna promessa, ma una certezza: il comparto è in piedi, ferito - ha perso qualche azienda e un bel po' di posti di lavoro, dietro a fattura e produzione col segno meno da troppo tempo - ma anche pronto a giocare ancora la partita difficile della ripresa. Un punto sul quale concordano sia i vertici imprenditoriali di zona, sia i sindacati. Ad ulteriore conferma ci sono i numeri con cui il distretto di Santa Croce si presenta all'edizione più delicata di Lineapelle a Bologna dell'ultimo decennio: 196 concerie, 11 aziende del settore componenti ed accessori, 2 aziende del settore sintetico. Un totale di oltre 200 aziende (209 per la precisione), con un flessione lievissima di presenza rispetto al passato. Cosa porterà questa Lineapelle che apre martedì - c'è gran fermento in tutte le concerie che stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli organizzativi per mostrare, al meglio, le proposte per l'autunno inverno 2010-11 - e sulla quale un parte strategica della moda e del manifatturiero italiano si ag-

grappa per restare sul mercato? Sicuramente confermerà quanto emerso ad Anteprima: la moda non tradisce la pelle, il settore italiano è ancora il top per qualità e creatività, l'inversione di tendenza c'è, ma viaggia molto lentamente.

IL CONCIARIO, per affermare la piena ripresa, non deve solo vincere la sfida contro la crisi economica generale ed il calo generalizzato dei consumi. Deve anche vincere altre partite aperte da anni come la tutela delle pelli conciate in Italia, la lotta contro il protezionismo

sulle «pelli grezze» praticato dai Paesi del sud America e dell'Estremo oriente - problemi del settore che il direttore dell'Unic, Salvatore Mercogliano e il presidente Graziano Balducci (imprenditore del Comprensorio del Cuoio), hanno recentemente sottoposto all'attenzione del governo - e ottenere che l'attività del centro sperimentale pubblico, che le concerie finanziano con contributi obbligatori, sia liberalizzata per migliorare la ricerca scientifica e per sviluppare una corretta comunicazione ai consu-

SALONE
A Bologna
i battenti della fiera
più importante
apriranno martedì



FIERA
Uno stand del
salone
«Lineapelle»

**Auguri al neodiciottenne Matteo Viegi
Franca e Franco festeggiano 54 anni insieme**

TANTI auguri a Matteo Viegi di Castelfranco (nella foto) che compie oggi 18 anni. «Per i tuoi 18 anni, mamma, babbo, Lorenzo, i nonni, gli zii, i cugini e gli amici colgono l'occasione per gridarti 'Auguri... sei speciale».

AUGURI anche a Franca Moretti e Franco Orsolini di Santa Croce per il loro anniversario di matrimonio: «Congratulazioni, un sogno che dura da 54 anni. Vostro figlio Alex».



matori di articoli.

GLI ESITI di Lineapelle condizioneranno, senza dubbio, l'impegno del comparto su tutti i fronti. E' un'edizione appunto da «febbre alta» perché comunque Lineapelle rappresenta ancora il principale punto di riferimento per stilisti e

designer di fama mondiale, che hanno fatto dei campionari proposti nelle varie rassegne, l'asse portante delle proprie collezioni. Non a caso, tuttora, alla tre giorni bolognese, arrivano 20mila visitatori provenienti da 100 paesi. La posta in gioco è alta. Cogliere le opportunità, oggi, sarebbe importante come non lo è mai stato.

L'APPUNTAMENTO 136 DONAZIONI PER GIANPIERO MASSARI DI PONTE A EGOLA. DOMENICA LA CERIMONIA

Avis in festa: ecco i donatori premiati (con due recordmen)

IL RECORD delle donazioni spetta a Gianpiero Massari di Ponte a Egola, che per ben 136 volte ha donato qualche goccia della sua vita (il plasma tutti i mesi, il sangue con cadenza più lunga) agli altri. Riceverà il distintivo in oro con diamante, come Luciano Buoncristiani di San Donato di San Miniato che di donazioni ne ha segnate 111. Domenica la sezione comunale dell'Avis di Santa Croce festeggia, nella nuova sede alla Pubblica Assistenza in largo Bonetti, il suo 22° anno di fondazione. Verranno consegnati medaglie e distintivi: «Oro con smeraldo» per 100 e più do-

nazioni a Walter Salani (108 donazioni), «Oro con rubino» per 75 e più donazioni a Daniele Della Bella (78), «Oro» per 50 e più donazioni a Marinella Cheli (72), Rocchina Mauro (69) e Alessandro Frangioni (64). «Distintivo in argento dorato» (24 donazioni e oltre) a Anna Di Benedetto, Ferdinando Di Benedetto, Moreno Donati, Marina Roghi, Emiliano Sillari, Carla Soldaini, Giorgio Terreni, Angela Costa; «Distintivo in argento» per 16 e più donazioni a Claudia Bagni, Massimo Bagnoli, Paolo Bianchi, Sara Bonavita, Gaetano Corti, Andrea Di Blasio, Federico Golfarini, Manola

Monti. Infine il «Distintivo in rame» per 8 e più donazioni a Marco Amedeo, Laura Banti, Giuliano Bartaloni, Graziano Bordin, Gianluca Capuzzo, Andrea De Blasio, Michela Dieli, Amadou Diop, Luca Fattori, Luca Fiorentini, Roberto Flamma, Federico Frosini, Giuseppe Gerbasio, Antonio Giannini, Sandro Lupertini, Edy Marabotti, Carlo Mariangeli, Antoni Menicucci, Federico Morelli, Alessandro Ottino, Rossella Roviezzo, Stefano Salani, Giuseppe Sammarco, Francesca Squarcini, Antonio Stanco, Francesco Tarantino, Erika Terreni, Carmine Testa e Roberta Zoncheddu.